# Guerra e tregua in Medio Oriente già in crisi: Beirut sotto le bombe e il Libano ripiomba nel caos

Data: 4 settembre 2026 | Autore: Marco Rispoli



## Guerra in Medio Oriente: Beirut sotto le bombe, escalation tra Israele e Hezbollah e tensioni globali

### Raid su Beirut durante la tregua: escalation e bilancio drammatico

Il **Medio Oriente**torna al centro dell'attenzione internazionale con una nuova e violenta escalation. Nonostante un fragile **cessate il fuoco tra Stati Uniti e Iran**, la situazione in **Libano**è precipitata nelle ultime ore a seguito di un massiccio **bombardamento israeliano su Beirut**, definito da molti osservatori come uno dei più gravi attacchi del 2026.

Nel cuore della capitale libanese, aree densamente popolate – tra cui quartieri commerciali e residenziali – sono state colpite in pochi minuti. La zona della **corniche Mazraa**è diventata teatro di distruzione: edifici distrutti, auto carbonizzate e un numero crescente di vittime. Il bilancio aggiornato parla di almeno **254 morti e oltre 1.100 feriti**, mentre intere comunità risultano devastate.

## Crisi umanitaria: oltre un milione di sfollati in Libano

Secondo le **Nazioni Unite**, il conflitto ha già provocato più di **1,1 milioni di sfollati**, pari a circa un quinto della popolazione del Libano. Gli attacchi continuano a colpire infrastrutture civili, aggravando una crisi umanitaria già critica.

Anche l'**Unicef**ha lanciato l'allarme: tra le vittime si contano numerosi bambini e famiglie intere. La richiesta è chiara: rispettare il **diritto internazionale umanitario** e garantire la protezione dei civili.

## Tregua fragile: Hezbollah risponde e la situazione degenera

A complicare ulteriormente lo scenario è la reazione di **Hezbollah**, che ha lanciato razzi verso il nord di Israele accusando Tel Aviv di aver violato gli accordi. Le sirene sono tornate a suonare lungo il confine, segnando una nuova fase di tensione armata.

Il cessate il fuoco, già definito "instabile", appare sempre più fragile. Gli attacchi israeliani in Libano rappresentano, secondo l'ONU, un **grave rischio per la pace regionale**.

## Trump: posizione dura e minacce di escalation militare

Il presidente degli Stati Uniti, **Donald Trump**, ha dichiarato che le forze americane resteranno nell'area fino a quando non verrà raggiunto un **"accordo reale e pienamente rispettato"**.

Non sono mancate dichiarazioni controverse: gli attacchi su Beirut sono stati definiti "una scaramuccia", ma lo stesso Trump ha avvertito che, in caso di mancato rispetto degli accordi, potrebbe esserci **"l'attacco più massiccio mai visto"**.

## Stretto di Hormuz e crisi energetica globale

Un altro elemento critico è rappresentato dallo **Stretto di Hormuz**, punto strategico per il traffico petrolifero mondiale. Dopo una temporanea riapertura, Teheran ha nuovamente imposto restrizioni, costringendo le petroliere a cambiare rotta.

Questa situazione rischia di avere ripercussioni sull'intero mercato energetico globale, con possibili aumenti dei prezzi e difficoltà di approvvigionamento.

## Attacco a convoglio italiano Unifil: tensione anche per l'Italia

Durante le operazioni militari, un convoglio italiano della missione **Unifil**è stato colpito da colpi di avvertimento israeliani. Nessun ferito, ma l'episodio ha provocato una dura reazione diplomatica.

Il governo italiano ha definito l'accaduto **"inaccettabile"**, chiedendo chiarimenti immediati e maggiori garanzie per la sicurezza dei peacekeeper.

## Diplomazia internazionale in movimento: Cina e Russia chiedono soluzione politica

Sul piano internazionale, **Cina e Russia** spingono per una **soluzione politica**del conflitto. Anche i colloqui previsti a Islamabad tra delegazioni iraniane e statunitensi rappresentano un tentativo di riportare stabilità nella regione.

Tuttavia, la mancanza di fiducia reciproca e le continue violazioni rendono difficile qualsiasi progresso

concreto.

## Conclusione: una tregua sempre più lontana

La situazione in **Medio Oriente** resta estremamente volatile. Il conflitto tra **Israele, Hezbollah e Iran**, unito al coinvolgimento delle grandi potenze, rende lo scenario imprevedibile.

La speranza di una **pace duratura**appare oggi più lontana, mentre la popolazione civile continua a pagare il prezzo più alto di questa crisi.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/guerra-e-tregua-in-medio-oriente-gi-in-crisi-beirut-sotto-le-bombe-e-il-libano-ripiomba-nel-caos/152211